



APIMELL 2009

Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini
Associati FAI – Emilia Romagna

Tavola rotonda-Convegno Apistico Nazionale sul tema:

AGRICOLTORI E VETERINARI
Nemici o alleati dell'Apicoltore?
26° Apimell – 150 minuti di attualità apistica

Con il patrocinio di

APIMONDIA

Federazione Internazionale delle Associazioni di Apicoltura

e con il sostegno di

Regione Emilia-Romagna

Provincia di Piacenza

PIACENZA

8 Marzo 2009 – ore 9,30

Nuovo Quartiere Fieristico - Loc. Le Mose – Strada Statale 10

(Adiacenze uscita A1 – Piacenza Est)

29100 Piacenza

PROGRAMMA DEI LAVORI

- Apertura dei lavori

Roberto PINCHETTI

Vice Presidente APAP - Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini
Associata FAI - Emilia Romagna

- Saluto di benvenuto ai presenti

Mario SPEZIA

Assessore all'Agricoltura della Provincia di Piacenza

- 26 anni di APIMELL – Un pezzo di storia dell'Apicoltura italiana

Silvio BISOTTI

Presidente di Piacenza Expo

- Interverrà per un saluto agli Apicoltori italiani

Susanne ZUBER

Regina del Miele dell'Alto Adige

- Coordina i lavori della Tavola rotonda-Convegno

Raffaele CIRONE

Presidente FAI – Federazione Apicoltori Italiani

[Elenco degli invitati](#)

SESSIONE APICOLTURA E AGRICOLTURA

- **Marina MONTEDORO** – Ministero Politiche Agricole, Alimentari, Forestali
- **Anna Gloria SABATINI** – CRA – Unità di Ricerca in Apicoltura e Bachicoltura
- **Pierantonio BELLETTI** – Università degli Studi di Udine
- **Vincenzo GIROLAMI** – Università degli Studi di Padova
- **Francesco PANELLA** – UNAAPI

- **Marco Aurelio PASTI** – Associazione Italiana Maiscoltori
- **Marco NARDI** – Associazione Italiana Sementi
- Organizzazioni Professionali Agricole: **Confagricoltura, Coldiretti, CIA.**

SESSIONE APICOLTURA E SANITA'

- **Gaetana FERRI** – Ministero della Salute – Servizi Veterinari
- **Anna Gloria SABATINI** – CRA – Unità di Ricerca in Apicoltura e Bachicoltura
- **Franco MUTINELLI** – Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura
- **Pierantonio BELLETTI** – Università degli Studi di Udine
- **Gandolfo BARBARINO** - Sanità Pubblica Servizi Veterinari - Regione Piemonte
- **Antonio FELICOLI** – Master Patologia Apistica e Apidologia – Università di Pisa
- **Giuliana BONDI** – Medico Veterinario ASL 7 – Siena
- **Giulio LOGLIO** – Medico Veterinario ASL Bergamo
- **Francesco BORTOT** – Apicoltore professionista – APAT Associata FAI Veneto

UN CONVEGNO NON CONVEGNO: PER COSTRUIRE RAPPORTI PROFICUI TRA APICOLTORI, AGRICOLTORI, VETERINARI...

Mai come in questi ultimi anni, va diffondendosi la sensazione che l'apicoltura italiana sia ad un punto di svolta: le morie delle api, dovute a cause ambientali e sanitarie, stanno falciando il patrimonio apistico nazionale. Metà degli alveari italiani sono scomparsi e nulla, per il momento, lascia sperare che questa tendenza negativa possa essere invertita. Sono sempre più numerosi, specie tra gli anziani, gli Apicoltori che abbandonano l'allevamento delle api a causa delle difficoltà. Se le cose continueranno ad andare in questo modo, il volto dell'apicoltura italiana sarà destinato ad una mutazione negativa epocale.

Come se non bastasse, al generale stato d'allarme in cui versa il comparto, si stanno aggiungendo tensioni tra i principali protagonisti dello scenario nel quale lo stato di crisi dell'apicoltura si manifesta in tutta la sua gravità: Agricoltori, Veterinari e Apicoltori

agiscono con criteri che fanno emergere continue e improduttive tensioni. L'impiego di alcuni agrofarmaci, tossici per le api, sta mettendo a dura prova i rapporti tra le Organizzazioni del mondo apistico e quelle del mondo agricolo. La perseveranza degli Apicoltori, d'altro canto, nell'impiegare prodotti non autorizzati per la lotta alle malattie delle api, sta facendo scattare azioni repressive da parte delle Autorità sanitarie. Il settore è pervaso da un generale disorientamento.

Dinanzi a queste criticità, la FAI – Federazione Apicoltori Italiani ha scelto quest'anno una diversa formula per il suo tradizionale convegno nazionale all'Apimell di Piacenza. Sarà l'occasione perché i vari soggetti interessati, possano confrontarsi e dibattere, anche appassionatamente, al fine di individuare le vere cause della moria delle api e i conseguenti interventi di condivisa e corretta gestione sanitaria dei nostri alveari.

Nessuna relazione tecnica, nessuna noiosa descrizione di ricerche, dati e tabelle: i più qualificati esperti discuteranno, guidati da un coordinatore, sui temi della principale attualità apistica italiana, spiegando ciascuno le proprie ragioni, individuando i percorsi da intraprendere, ascoltando la viva voce degli Apicoltori che potranno intervenire direttamente e porre domande ai presenti.

Rappresentanti delle Istituzioni, dell'Apicoltura italiana, della Ricerca, dei Servizi Veterinari e delle Organizzazioni agricole diranno la loro, con toni schietti e con un solo e preciso intento: riaprire il dialogo e la collaborazione tra quanti hanno il preciso dovere unire tutte le forze in campo e di salvare l'ape italiana.

INFO

Ufficio Stampa

FAI – Federazione Apicoltori Italiani - Tel.: +39.06.6877175

federapi@tin.it www.federapi.biz